



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la
Promozione del Sistema Paese
Ufficio VIII

3618/0291

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” artt. 273 e seguenti;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.L.vo 7 agosto 1997, n. 279, recante l’“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, recante le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** a Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica);
- VISTI** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 – Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, norma dell’art.74 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133; e il D.M. 11 ottobre 2010, n. 2060, recante disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

- VISTO** il D.L.vo 16 maggio 2016, n. 90, recante il “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’art. 40, co. 1, della L. 196/2009”;
- VISTO** il D.L.vo 30 giugno 2011, n.123 sulla riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.M. 03 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 07 febbraio 2017, che disciplina le articolazioni interne distinte per unità e uffici delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all’art.15 del D. L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il D.P.C.M. 6 luglio 2017 – Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all’estero – istituito ai sensi dell’art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- VISTO** il D.M.T. 22 settembre 2017, n. 167029, registrato alla Corte dei Conti il 4 ottobre 2017 fg.1239, in applicazione del D.P.C.M. 6 luglio 2017, che ripartisce i fondi stanziati sul capitolo 2765 secondo le modalità stabilite nel citato D.P.C.M.;
- VISTI** gli artt. 2 e 3 del D.lgs. del 12 maggio 2016 n. 93, che modificano gli artt. 30 e 34 della L. 31 dicembre 2009, n. 196, recanti norma circa l’adozione di impegni pluriennali;
- VISTA** la Legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (G.U. 30 dicembre 2019, n. 304, Suppl. Ordinario n. 45);
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO** il D.P.R. 23 agosto 2019, n. 24, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell’Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

- VISTA** la Direttiva del On. Ministro per l'anno 2020 del 9 gennaio 2020, n. 3705, registrata alla Corte dei Conti il 19 febbraio 2020, n.281;
- VISTO** il D.M. 29 gennaio 2020, n. 5120/1/ bis, con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.M. 31 gennaio 2020, n. 3600/2503, concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. 17 settembre 2018, n. 1760, registrato alla Corte dei Conti il 27 settembre 2018, reg. 1861, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29 ottobre 2018;
- VISTO** l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D.L.vo 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 aprile 2014, n. 89;
- VISTO** il D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice") e modifiche del D.L.vo correttivo 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTO** il D.M. n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera E, contenente disposizioni circa l' "Acquisizione in economia di beni, servizi e lavori";
- VISTA** la Legge 14 giugno 2019, n. 55 con la quale è stato convertito il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cd. "Sblocca cantieri");
- VISTA** la Legge 28 giugno 2019, n. 58 con la quale è stato convertito il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 recante "misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (cd. "Decreto crescita");
- VISTO** l'art. 32, comma 2 del Codice, ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, così come modificato in

sede di conversione dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto per servizi di importo inferiore a 75.000 euro;

CONSIDERATO che quest'Ufficio ha come compito istituzionale la promozione e la diffusione della cultura italiana nel mondo e, coerentemente con le linee strategiche del Piano di promozione integrata denominato "Vivere all'Italiana" del MAECI, che presta particolare attenzione alle ricorrenze che celebrano le grandi personalità della cultura italiana quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia;

VISTA la determina a contrarre n. 3618/0210 del 30 settembre 2020 con cui è stata avviata la procedura per l'acquisizione dei servizi di di elaborazione, curatela e realizzazione della mostra "Dante ipermoderno. Illustrazioni dantesche nel mondo, 1983-2020" (con possibilità di esposizione in almeno 6 città straniere nell'arco temporale di un anno a partire dal 20 febbraio 2021) e realizzazione di un catalogo;

PRESO ATTO della necessità di fornire un punto di raccolta adeguato che ospiti le opere di grafica incluse nella sopracitata mostra, in cui effettuare le operazioni di incorniciatura e imballaggio nel corso del mese di febbraio 2021, e di un punto di raccolta in cui preparare le opere per la restituzione agli aventi diritto, dopo averne valutato lo stato di conservazione, nel corso del febbraio 2022;

PRESO ATTO della necessità altresì di garantire il trasporto in sicurezza del materiale pertinente alla mostra dal punto di raccolta di Firenze alla prima sede ospitante;

CONSIDERATO che il materiale espositivo verrà ospitato nell'Istituto Italiano di Cultura di Praga (Repubblica Ceca), in grado di ospitarla presso i propri prestigiosi locali già a partire dal mese di febbraio 2021 e di allestirla a partire dal 1° marzo 2021;

VISTO l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

CONSIDERATO che, all'esito della consultazione informale di 5 operatori economici specializzati, di cui 4 hanno inviato preventivi, appare opportuno e utile ricorrere alla ditta Arternativa Srl (via degli Artigiani 7, 50041, Calenzano (FI), P.IVA e C.F. 06647700480), in ragione della loro esperienza

professionale e del fatto che, a parità di servizi, è quella che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTA

l'allegata dichiarazione di congruità;

RITENUTO

congruo, mediante indagine di mercato effettuata tramite posta elettronica, determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in € 6.500 (seimilacinquecento/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice;

CONSIDERATO

che questa Direzione Generale non ha finora usufruito dei servizi della ditta Arternativa Srl, che risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

PRESO ATTO

che, alla luce di quanto precede, risulta possibile procedere all'affidamento diretto a favore della ditta Arternativa Srl per la fornitura dei servizi sopra descritti;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art.1 comma 2 a del D.L. 16 luglio 2020, n.76 è avviata una procedura di affidamento diretto a favore della società Arternativa Srl (via degli Artigiani 7, 50041, Calenzano (FI), P.IVA e C.F. 06647700480) per la fornitura dei servizi di fornitura di uno spazio magazzino, di imballaggio e primo trasporto da Firenze a Praga, e di uno spazio di magazzino al termine della circuitazione della mostra "Dante ipermoderno. Illustrazioni dantesche nel mondo, 1983-2020",

Art. 2

L'iniziativa è stata programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Paese.

Art. 3

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento diretto di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo di Gara n. Z562EC8676**.

Art. 4

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di euro 6.500,00 (seimilacinquecento /00) comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 pg. 3 del bilancio di questo Ministero per gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022.

Art. 5

I servizi dovranno essere inderogabilmente forniti entro il 25 febbraio 2021, per quanto riguarda la concessione degli spazi di magazzino, imballaggio e primo trasporto da Firenze a Praga, e a partire dal 20 febbraio 2022 per quanto concerne la fornitura di un punto di raccolta delle opere al termine della circuitazione prevista della mostra. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo".

Art. 6

Il pagamento avverrà in due soluzioni, dietro presentazione di fattura elettronica e verifica di regolare esecuzione della prestazione:

- il 90% a seguito della consegna delle opere presso la sede dell'Istituto Italiano di Cultura di Praga (entro il 25 febbraio 2021);
- il restante 10% al termine della circuitazione della mostra, dopo che le opere avranno lasciato il magazzino di Firenze (entro il 20 febbraio 2022).

Art. 7

Il responsabile unico del procedimento per la suddetta spesa è la dott.ssa Allegra Iafrate.

Roma,

Il Capo dell'Ufficio
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli